Comunicato Stampa – 7 luglio 2015

MODA: HUGO BOSS PASSA AL FUR-FREE. MAI PIU' PELLICCE ANIMALI DALLA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 2016 E SUCCESSIVE LA LAV: ULTERIORE DIMOSTRAZIONE CHE LA MODA ETICA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE, E DUNQUE SENZA MATERIALI ANIMALI, E' POSSIBILE E DI GRANDE SUCCESSO

La Fur Free Alliance (http://www.furfreealliance.com/hugo-boss-commits-to-fur-free-policy/) di cui la LAV (www.lav.it) è membro italiano, si congratula con Hugo Boss per avere deciso di eliminare completamente le pellicce animali da ogni futura collezione. La decisione era già stata preannunciata nel Bilancio di Sostenibilità 2014, e grazie alla collaborazione tra l'azienda e la Fur Free Alliance, oggi Hugo Boss ha ufficialmente annunciato il passaggio al fur-free.
A partire dalla collezione autunno/inverno 2016 e successive, nei capi Hugo Boss non sarà più presente pelliccia animale (anche quella di coniglio).
Joh Vinding, presidente della Fur Free Alliance, dice: "Hugo Boss è diventato un punto di riferimento nel mondo della moda, prendendo una netta posizione contro la crudeltà sugli animali per la produzione di pellicce. La Fur Free Alliance auspica che altri marchi del lusso seguano l'esempio di Hugo Boss, soprattutto perché le alternative ai materiali animali sono una realtà e sono alla moda".
Bernd Keller, Brand and Creative Director Sportswear at Hugo Boss:
"Dalla nostra collezione autunno/inverno 2016 e successive, non utilizzeremo più cane-procione o coniglio. Ciò significa che non utilizzeremo alcuna pelliccia animale in nessuna collezione Hugo Boss e stiamo dando un chiaro segnale … Oggi stiamo già offrendo con successo prodotti in eco-pelliccia ed eco-pelle. Vogliamo utilizzare questi prodotti per ispirare l'attuale e le prossime generazioni verso una nuovo tipo di lusso".
Hugo Boss si unisce ad una lista crescente di marchi e rivenditori fur-free, tra cui Tommy Hilfiger, Calvin Klein, Stella McCartney, Zara, e ASOS e tra gli italiani Elisabetta Franchi, Geox, Miniconf.
Simone Pavesi, Responsabile LAV Moda Etica: "La decisione di Hugo Boss è l'ennesima dimostrazione che la moda etica, responsabile e sostenibile (ovvero senza derivati animali) non solo è possibile ma è una realtà affermata e apprezzata. La LAV ha recentemente lanciato anche il progetto Animal Free Fashion www.animalfree.info col quale attribuiamo una valutazione etica, tramite un apposito rating, alle aziende virtuose che si sono impegnate a non utilizzare materiali animali".

La Fur Free Alliance

La Fur Free Alliance (FFA) è una coalizione internazionale di organizzazioni di protezione animale impegnate a contrastare lo sfruttamento e l'uccisione degli animali per la loro pelliccia. La FFA è composta da più di 40 organizzazioni in 28 Paesi, tra le quali la LAV, e milioni di sostenitori nel mondo www.furfreealliance.com

Rapporto di Sostenibilità di Hugo Boss:
http://group.hugoboss.com/en/sustainability/sustainability-report/

Ufficio Stampa LAV tel. 064461325 – 3391742586 – 3290398535 www.lav.it

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed Ente Morale